



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 167

Del, 25 GIU. 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto Sindacale del 28 maggio 2012 prot. n. 18600)

VISTA la relazione del 03/03/2011 prot. n. 8784, redatta dal personale di questo settore a seguito di sopralluogo congiunto con la Polizia Locale, dalla quale si rileva che i Sig.ri QUARANTA LUCIANO, nato a Salerno il 10.04.1946 e ivi residente alla Via Settimio Mobilio, 147, Capaccio (Sa) e MALANDRINO CARMELA, nata a Perdifumo (SA) il 28.02.1939 e residente a Salerno alla Via Settimio Mobilio, 147 hanno posto in essere in località Laura, sull'area distinta in catasto al foglio di mappa 30 part.lla 646, opere edilizie abusive;

VISTE che le opere realizzate abusivamente consistono in:

- Manufatto chiuso, in aderenza al lato est del fabbricato, con struttura in ferro, copertura a falda con pannelli coibentati in lamiera, chiusure verticali con invetriate in alluminio preverniciato, edificata su basamento in calcestruzzo, delle dimensioni di m 4,30 x 2,85 inglobando parte del sottoscala x m 1,15 x 1,85, con altezza alla gronda di m. 2,40 ed al colmo di m. 3,00.
La struttura è stata adibita a cucina, pavimentata in grès, arredata ed in uso.
- Rifacimento di manufatto di tipo veranda, antistante l'ingresso della abitazione in aderenza al lato sud, costituito da pilastri in ferro annegati a terra, copertura a falda inclinata con orditura in ferro e manto di tegole in laterizio alla portoghese, chiuso sui lati con invetriate in alluminio preverniciato smontabili.
Il manufatto ha dimensioni di m 5,40 x 3,80 x 2,30 di altezza alla gronda e 3,30 di altezza al colmo.
La superficie è stata adibita a patio, pavimentata in grès, completa.
- Realizzazione di un locale interrato con struttura mista in cemento armato e solaio piano di copertura in laterocemento, edificato in aderenza ad est dell'edificio, delle dimensioni di m. 4,50 x 4,50 con accesso da scala interna ed adibito a tavernetta.

RILEVATO:

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona E1 agricola di pianura:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”).

CONSIDERATO che per la loro natura le opere sono dirette e destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA

Ai Sig.ri QUARANTA LUCIANO e MALANDRINO CARMELA, come in narrativa generalizzati, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico dei responsabili dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, QUARANTA LUCIANO e MALANDRINO CARMELA, innanzi generalizzati, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;

che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 33, comma 4 e dell'art. 27 comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABBELLI